

## Tanti Auguri di Buon Natale

Tanti auguri a chi ha un sogno nel cuore,  
tanti Auguri a te che hai un dolore.

Tanti Auguri a Tutti i Bambini:  
quelli più fragili e quelli più contenti.

Tanti Auguri agli amici  
e tanti Auguri a chi si sente felice.

Tanti Auguri alle persone sole,  
tanti Auguri a chi non crede nell'amore.

Tanti Auguri agli ammalati  
e a tutti coloro che son più fortunati.

Tanti Auguri...due piccole parole...ma...  
Tanti Auguri che vengono dal cuore.

## L'autore



**Franco Savegnago**, nato a Valdagno il 18 Agosto 1950. Pensionato. Da sempre appassionato di presepi, nel 20-08 frequenta un corso presso gli "Amici del Presepio - Castelgomberto" per affinare le sue conoscenze sulle tecniche artistiche nella costruzione di

un presepio. L'esperienza lo entusiasma così tanto che nell'estate 2009 decide quasi per scherzo di realizzare il presepio popolare "La contrà Tognon de 'na volta". Visto il discreto risultato ottenuto, quest'anno si ripropone con questo lavoro dal titolo "Raggio di Sole" dedicato all'amico Mons. Giuseppe Marcazzan e esposto presso la Chiesa Parrocchiale di Tonezza del Cimone - VI. L'autore ringrazia tutti quelli che direttamente o indirettamente hanno contribuito alla realizzazione del presepio.

[www.francosave.com](http://www.francosave.com) - [infor@francosave.com](mailto:infor@francosave.com)

Il presepio è visitabile presso la Chiesa Parrocchiale di Tonezza del Cimone (Vicenza) con orario 9.00 - 12.00 e 15.00 - 19.00

## Le fasi della costruzione

Il progetto  
in cartone  
Agosto 2010



Si disegnano  
le case



Si passa  
all'assemblaggio



Si colorano  
le case



Si costruiscono  
gli accessori



Si aggiungono  
gli accessori



Gli ultimi  
ritocchi

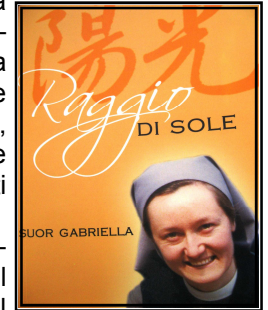


Ecco finito



## "Raggio di Sole"

L'autore ha voluto dedicare questo presepio all'amico **Mons. Giuseppe Marcazzan** in ricordo della sorella Sr Gabriella conosciuta, apprezzata e mai dimenticata nei tanti anni trascorsi in quel di Tonezza. "**Raggio di Sole**" è il nome che le sorelle paoline giapponesi hanno dato a Sr Gabriella quando arrivò a Tokyo: Sr Gabriella è stata un dono per tutti, a cominciare dal suo sorriso che ha donato a quanti ha incontrato, in ogni circostanza della vita, e che ha conservato anche davanti alla morte.



Il libro a lei dedicato è stato scritto a più mani, con nel cuore il ricordo di una "sorellina" che il Signore ha mandato per comunicare gioia nella vita di tante persone. Una pagina di storia familiare e religiosa scritta per non dimenticare una persona che ha vissuto con il desiderio di fare del bene a tutti, presto e dovunque.

**«Gabriella nella sua vita ha conosciuto dolori e gioie a piene mani, ma ha trovato la felicità nel vivere bene i suoi giorni, da vero "raggio di sole" per quanti ha avuto la gioia di incontrare»** (mons. Giuseppe Marcazzan)

Il libro "**Raggio di Sole**" è disponibile presso la canonica di Tonezza del Cimone con un'offerta che andrà a sostenere la costruzione di una casa per le studente Paoline in Kenya intitolata "**Gabriella House**".

.... e Maria diede alla luce il suo figlio primogenito, l'avvolse in fasce e lo adagiò in una mangiatoia, perché in albergo per loro non c'era posto (dal vangelo secondo S.Luca - 2,7)



Da queste esili fondamenta è nato e si è sviluppato il Presepio. Dal punto di vista etimologico, la parola "Presepio" deriva dal verbo latino presepire (recingere con siepe), che poi va ad assumere il significato odierno di mangiatoia, greppia. Infatti Gesù nacque in un ricovero destinato agli animali.

# Il Presepio di Tonezza

La parola "presepe" deriva dal latino e indica "un chiuso", cioè un posto recintato per custodire le pecore. In vita mia ne ho fatti tanti di questi plastici, per ricordare la nascita di Gesù, in una stalla.

L'idea mia, almeno dagli anni '55 era di trovare una forma espressiva di questo fatto storico. Mi commuoveva il presepio dei bambini che restavano a guardare le loro composizioni. A volte mancava quasi tutto di ciò che può attirare l'attenzione e c'era la pecorella con tre gambe, la statua mancante d'una mano, la capanna sproporzionata per farci stare i personaggi classici (Gesù bambino, Maria e Giuseppe, il bue e l'asinello). Il presepe restava una specie di gioco a cui partecipavano con gioia anche i genitori dei bambini.



Io continuavo a dirmi: «Un presepe così può attirare l'attenzione dei bambini, mentre i grandi stanno a guardare». Col passar degli anni la mia idea si concretizzò facendo presepi che riproducevano un paesino o una contrada coi suoi abitanti veri.

In questo 2010, visto che di salute sto benino e con l'aiuto di un vecchio amico, il presepe è una contrada con gli abitanti impegnati nei loro lavori. Siamo a Tonezza e lo sfondo dello Spitz vuole far capire che nel presepe ci siamo noi, coi nostri problemi. Non sarà più uno sguardo che interesserà solo i bambini, ma saranno i grandi a guardare entro le case, per vedere se c'è ancora un piccolo posto per Gesù.

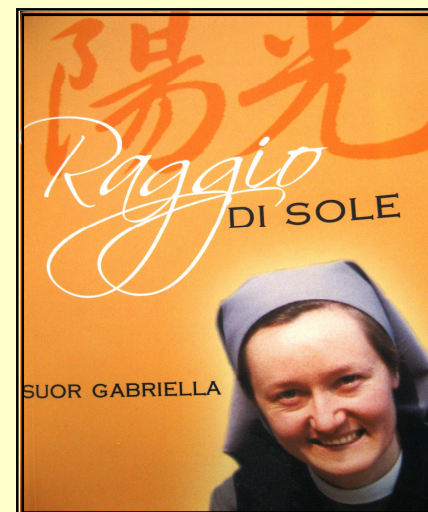
Sulle case del presepe piovono dall'alto dei raggi di sole. È per ricordare Sr. Gabriella (deceduta nel 2005) che vive ancora nei nostri cuori e gode con noi. A Tonezza vogliamo che il Natale illumini il nostro cammino e ci faccia sentire che siamo una famiglia sotto la protezione di tanti santi. Auguri per un santo Natale!

M. G.M.



Chiesa Parrocchiale  
"Tonezza del Cimone" - VI

## "Raggio di Sole"



Sr. Gabriella:  
limpida come sorgente,  
vivace come passerotto,  
angelo dal perenne sorriso,  
capace di stupirsi e di stupire.

Presepio 2010